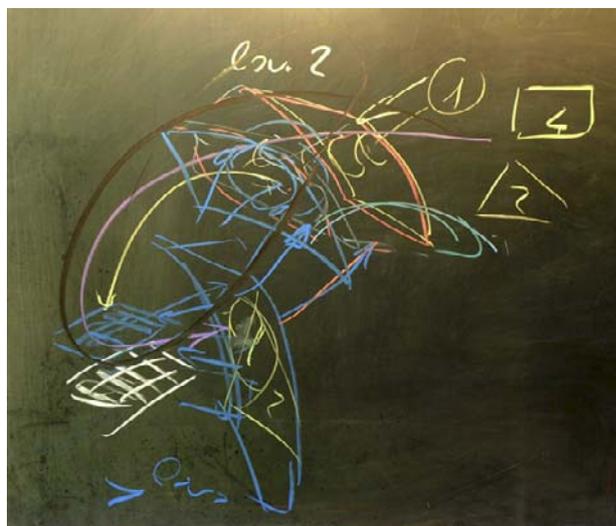
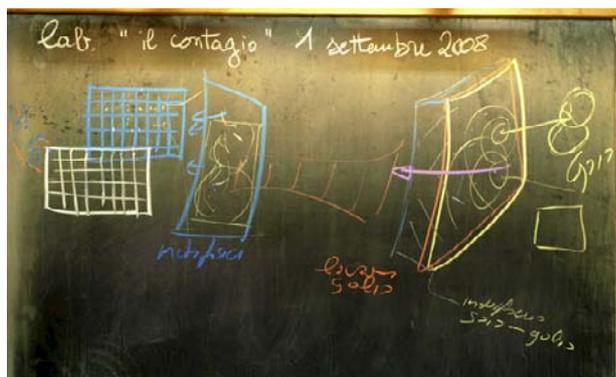
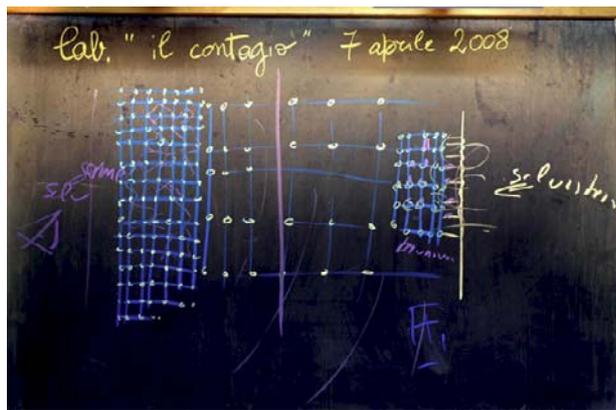
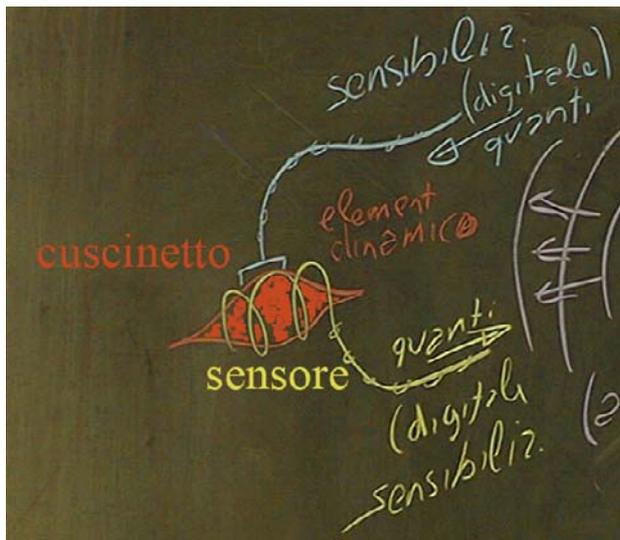
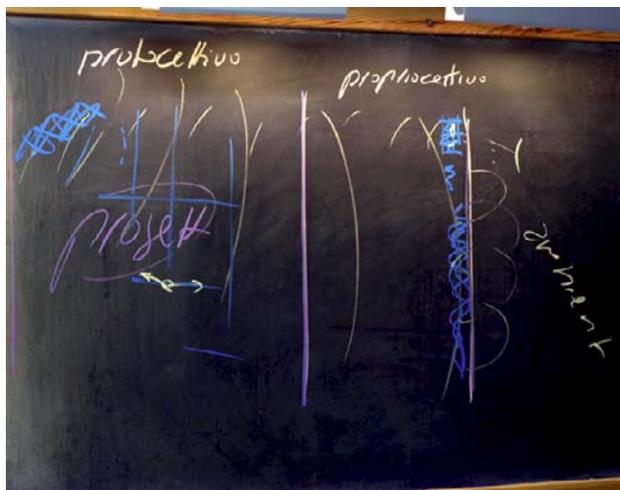


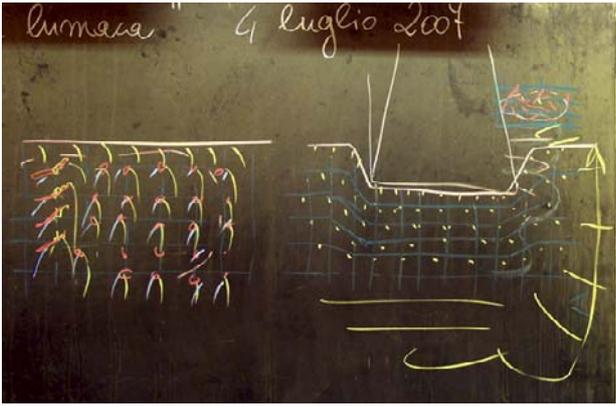
andri



sabato 20 settembre 2008



2008



domenica 21 settembre 2008

rete fatta di sensi
che al tocco
a far da griglia di stasi
di risonar di sé
e poi
con quanta griglia più in fondo
dentro di quella
lascia dei segni

domenica 21 settembre 2008
9 e 30

che poi
quando più tardi
a risonar di quella e dei segni d'aggiunta
fa di riempir di stessa roba la griglia della stasi
e si rimira a come quando è venuta

domenica 21 settembre 2008
9 e 32

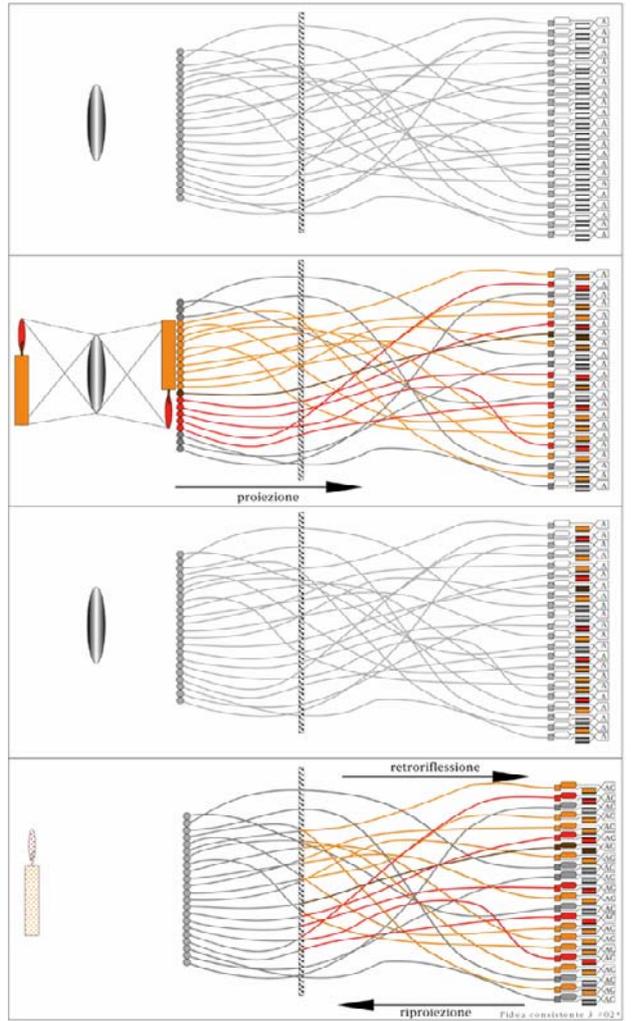


ampolle
che il corpo mio transusta d'esse

domenica 21 settembre 2008
montecompatri 9 e 59

ad incontrar l'oggetto adesso
di transustar d'ampolla d'esso
delle mie mosse
son suggerite quelle

domenica 21 settembre 2008
montecompatri 10 e 01

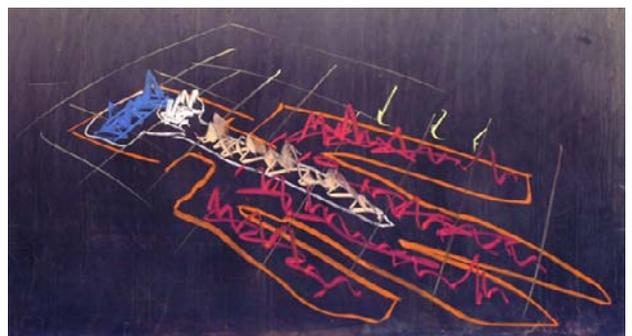


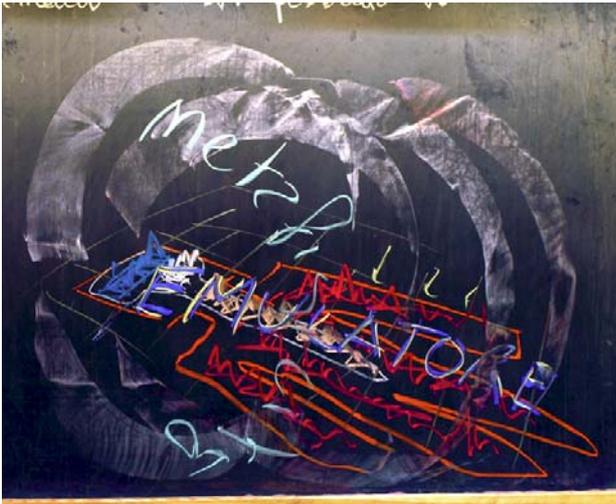
ad incontrar l'oggetto appresso
d'ampolla a transustare
diviene quello

domenica 21 settembre 2008
montecompatri 10 e 03

suoni d'ampolla
che a non saper di cosa è fatta
a prodromar
mi giungerà tempesta

lunedì 22 settembre 2008
19 e 22





suoni d'ampolla
che di spettacolar
lo spazio confondo

lunedì 22 settembre 2008
19 e 24

della vita mia fin qui
e dell'autonomia da me
delle mie ampolle

lunedì 22 settembre 2008
19 e 26

il repertorio delle ampolle conservate nella mia mente

lunedì 22 settembre 2008
19 e 28

di quel che gira dentro il mio corpo
e non so niente
che dentro il mio corpo
c'erano luci e c'erano buii

lunedì 22 settembre 2008
22 e 08

ad avvertir delle sorgenti
erano luci ed erano buii

lunedì 22 settembre 2008
22 e 10

a ricominciar da capo il giro
torno a come avvertivo allora

lunedì 22 settembre 2008
22 e 12

l'ampolla ed il futuro
l'ampolla fatta dei luoghi d'oltre d'adesso

martedì 23 settembre 2008
0 e 00

l'ampolla
e quando d'oltre è finita

martedì 23 settembre 2008
0 e 01

concatenar da un luogo il luogo appresso
che a transustar dall'uno all'altro
son di tentare o rifiutare quanto d'appresso

martedì 23 settembre 2008
0 e 02

la posizione mia di dentro la classe
che non sarebbe stata mai d'oltre la classe

martedì 23 settembre 2008
0 e 04

preparato alla maestra
ed il passaggio al dopo della classe

martedì 23 settembre 2008
0 e 08

preparato alla maestra
e la classe appresso alla classe

martedì 23 settembre 2008
0 e 10

ad aspettar l'occupazione
a rimaner solo di me
non so com'è d'occupazione

martedì 23 settembre 2008
9 e 05

struttura di homo
e ampolle d'intelletto

martedì 23 settembre 2008
14 e 32

la scena di domani
che a divenir d'ampolla
l'ho intorno adesso

martedì 23 settembre 2008
15 e 55

tra qui e domani
d'ampolla
adesso è già domani

martedì 23 settembre 2008
14 e 59

ampolle intellettive che si vanno sostituendo nel mio
corpo

martedì 23 settembre 2008
22 e 00

la parte primordia del corpo mio compenetrata da quanto
d'intelletto

martedì 23 settembre 2008
22 e 02

la parte intellettiva
è la parte innata del mio corpo

martedì 23 settembre 2008
22 e 04

2008

la parte innata fatta del corpo mio organismo
martedì 23 settembre 2008
22 e 06

la parte intellettuale che durante la vita s'esperienza e fa il
supporto procedurale ai primordi del mio corpo
martedì 23 settembre 2008
22 e 08

la parte d'intelletto che di metafisicità è a me disposta
martedì 23 settembre 2008
22 e 10

me esistente in trasferta nella vita
martedì 23 settembre 2008
22 e 12

da dentro la vita d'organismo
incontrare chi di dentro d'un'altra vita d'organismo
giovedì 25 settembre 2008
20 e 01

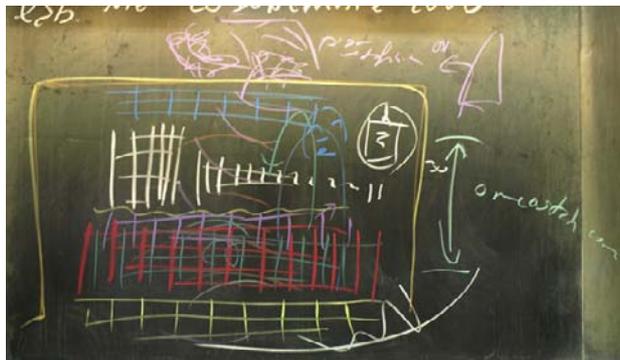
me di dentro d'un organismo vivente
e diverso dall'organismo vivente
giovedì 25 settembre 2008
20 e 03

me di dentro d'un organismo vivente
e gl'organismi che incontro
giovedì 25 settembre 2008
20 e 05

colorare il mio organismo vivente
perché ad essere incontrato
si desuma l'autore
giovedì 25 settembre 2008
20 e 07

rapportare coi chi dei dentro ogni vita
giovedì 25 settembre 2008
20 e 09

ognuno
da dentro la vita
giovedì 25 settembre 2008
20 e 11



gli ideamenti che girano negli organismi
sabato 27 settembre 2008
8 e 44

a progettare l'idea
sono il presente
che quando è fatta memoria
a divenire un ideamento
può andare anche senza di me
sabato 27 settembre 2008
9 e 07

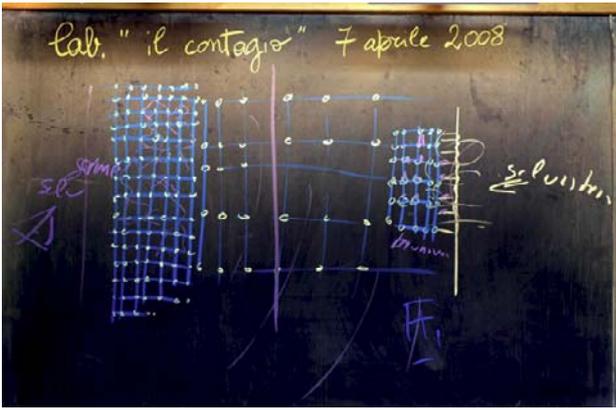
a far riaperto un ideamento
di progettare ancora
torno presente
sabato 27 settembre 2008
9 e 09

a richiamar giro di mente
dei miei ideamenti
fo nuove l'edizioni
sabato 27 settembre 2008
9 e 30

di quel ch'ho scritto allora e gira adesso
ad evocar soltanto e a far di mosse solo di dentro
della mia mente
allo scrittoio
torno presente
sabato 27 settembre 2008
9 e 32

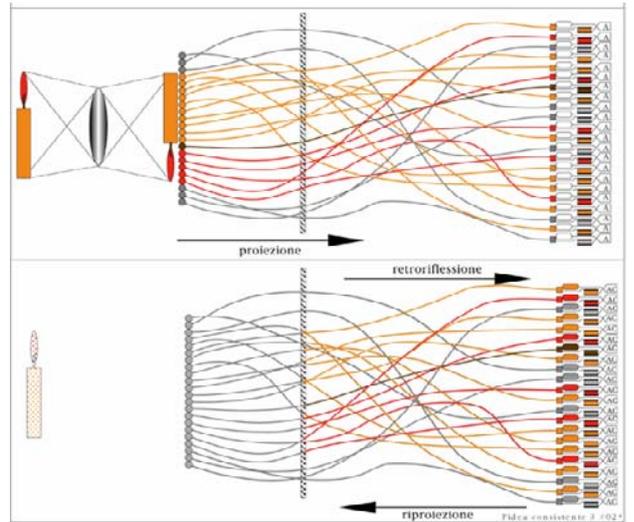
medesimazione
che il corpo mio
ad emular quanto gl'incontra
divie' specchio assorbente
lunedì 29 settembre 2008
8 e 00

2008



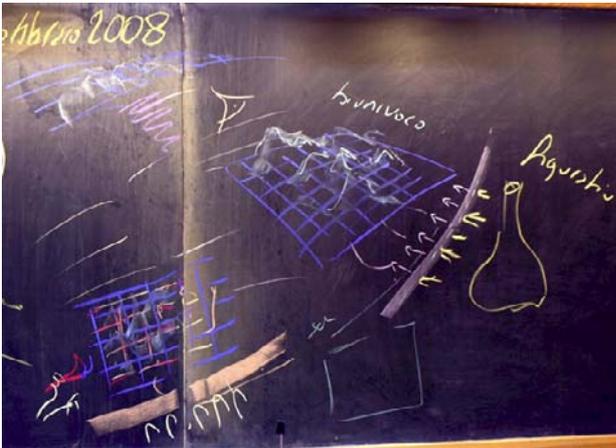
che il corpo mio
l'avverto quello
e poi
se lo ricorda

lunedì 29 settembre 2008
8 e 02



che il corpo mio
quando ricorda
di far rigenerato in sé
a ritornare quello
dalla memoria
a risonar di quanto indizio incontra
medesimazione pompa

lunedì 29 settembre 2008
8 e 04



medesimazioni e memoria
memoria e medesimazioni

lunedì 29 settembre 2008
8 e 10

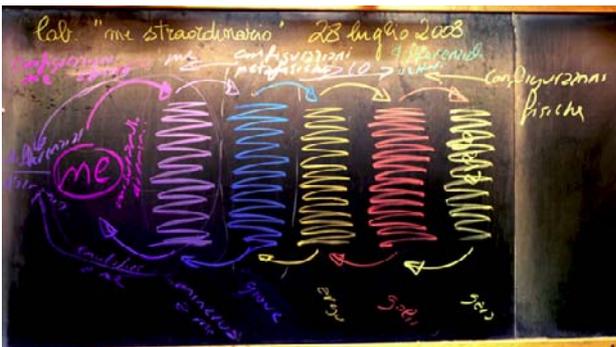


medesimar del corpo mio
che a progredir le scene intorno
si fa proposto

lunedì 29 settembre 2008
23 e 30

colui che incontro
delle presenze sue mancate
d'argomentar
fa i giri intorno

martedì 30 settembre 2008
19 e 00



dell'umoralità si fa dell'argomento
che quel che nasce di farlo
è quando al tempo
mancò d'esser presenza a godimento

martedì 30 settembre 2008
19 e 02

delle lavagne accese da dentro

martedì 30 settembre 2008
19 e 04

degli argomenti
e dei tentar ritorni ai centri

martedì 30 settembre 2008
19 e 06

di volta in volta
motori d'argomento

martedì 30 settembre 2008
19 e 08

d'ogni argomento
e l'intorno a un mancato centro

martedì 30 settembre 2008
19 e 10

che poi
ad ascoltare lui che incontro
di far medesimo il corpo mio di quanto il suo
trovo mancato anche me
ma non è vero

martedì 30 settembre 2008
19 e 12

dell'argomento
medesimo a quanto in te si scorre
e il buco in mezzo
vuoto anche di me

martedì 30 settembre 2008
19 e 20

che il corpo mio lavora costante
e di volta in volta
al buio per me
a me
presenta sempre e solo conto

martedì 30 settembre 2008
19 e 22

vado in parrocchia
e a chi lo dico
che quelli di allora
non sono più in parrocchia

giovedì 2 ottobre 2008
17 e 19

vado in parrocchia
e torno presente
che come d'allora
e ancora adesso
sono lo stesso

giovedì 2 ottobre 2008
17 e 21

e solo là
ch'entro alla scena
anche se poi
non c'è più l'argomenti e gl'attori di quando

giovedì 2 ottobre 2008
17 e 23

e sono questo
e senza l'idee che sono venute solo più tardi

giovedì 2 ottobre 2008
17 e 25

e fuori di qui e fuori d'adesso
sano in parrocchia

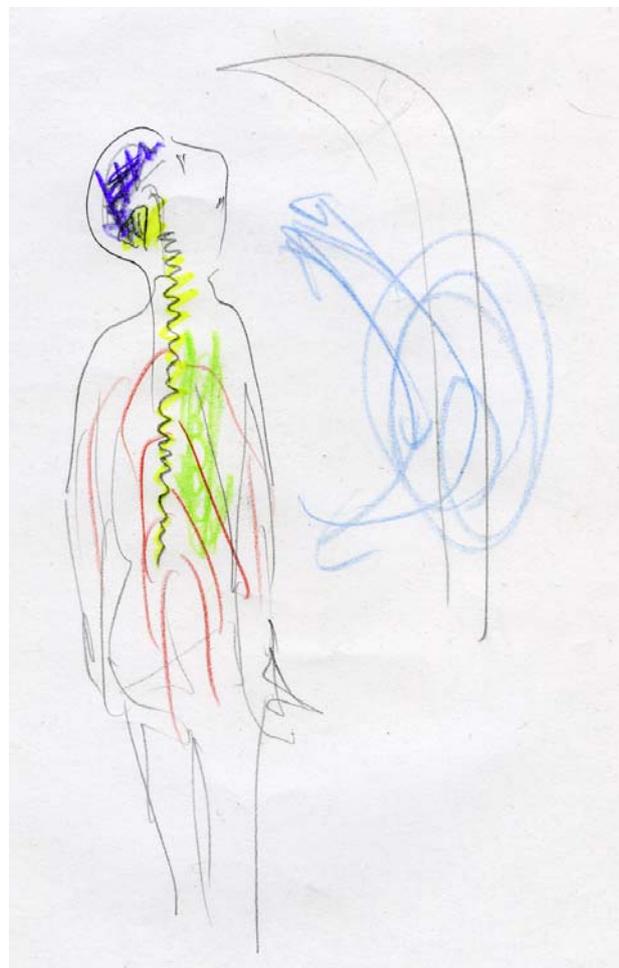
giovedì 2 ottobre 2008
17 e 27

che a rimanere qui in parrocchia
c'è solo la funzione in chiesa
e tutto il resto del tempo
nessuno mi chiama ad essere un altro

giovedì 2 ottobre 2008
17 e 29

che poi
dopo quel tempo
per far qualsiasi cosa
dovetti divenire un altro
e un altro ancora

giovedì 2 ottobre 2008
17 e 31



col corpo mio soltanto
dove dovrei portarmi

giovedì 2 ottobre 2008
21 e 00

andrea



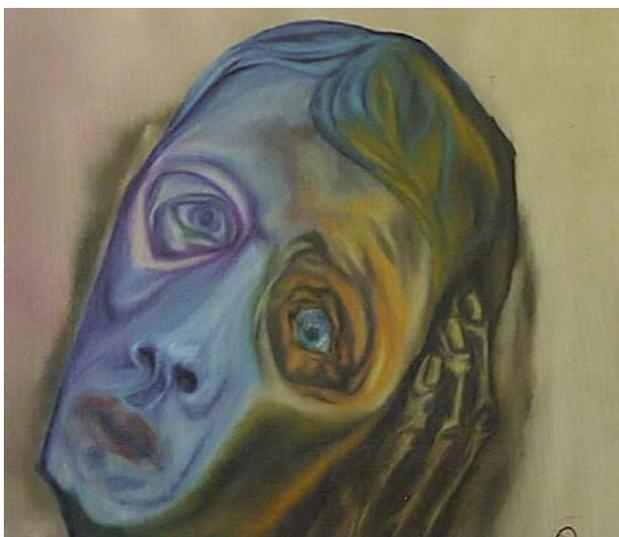
me
e le storie attese

venerdì 3 ottobre 2008
18 e 14



ad essere colui che sono
cos'è che intendo

sabato 4 ottobre 2008
13 e 00

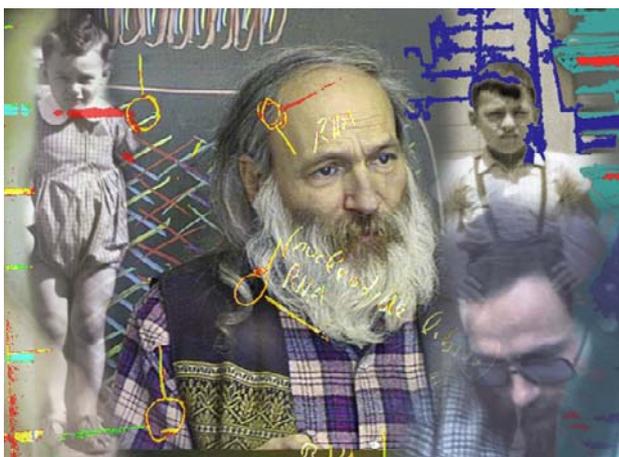


il corpo mio s'installa in scena
che poi
la mente mia
di tutto il dramma appresso
mi fa di stretto

sabato 4 ottobre 2008
13 e 02

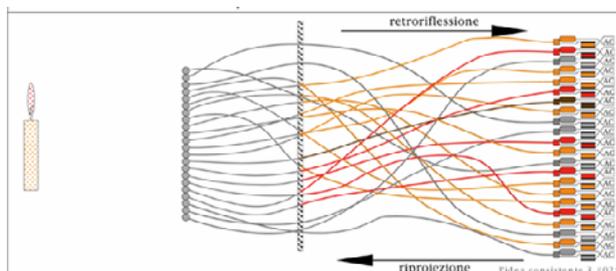
il corpo mio è di scena
che d'emular l'avvenimento
m'è tutto ripetuto in mente

sabato 4 ottobre 2008
13 e 04



scena di mente
che d'ampliar di risonare
di quanto appresso
fa le coerenze ad esse

sabato 4 ottobre 2008
13 e 06



scene d'idea
e delle storie attese

venerdì 3 ottobre 2008
18 e 12

me prima della mente che la mia mente del volume mio del corpo d'immaginar l'esecuzioni solo disegna	sabato 4 ottobre 2008 13 e 08	me adesso e l'impresa che non c'è	domenica 5 ottobre 2008 17 e 04
che d'estemporaneità di quanto a nel corpo fa d'inviare senza arrivare ad esso già gli ritorna e della scena intorno s'illude parte	sabato 4 ottobre 2008 13 e 10	che senza un'impresa a rimaner soltanto me da immaginare non trovo d'alcunché	domenica 5 ottobre 2008 17 e 06
colui che disegna ma cosa guardo disegnando	sabato 4 ottobre 2008 19 e 00	istituire un argomento	domenica 5 ottobre 2008 17 e 08
il tempo di adesso ch'è solo questo	sabato 4 ottobre 2008 22 e 00	me e giasone che l'argomento c'è ma poi cos'è che ancora manca	domenica 5 ottobre 2008 17 e 10
che poi d'evocazioni è quello appresso	sabato 4 ottobre 2008 22 e 02	e non c'è niente da snodare che della mera non vedo l'ideale	domenica 5 ottobre 2008 20 e 00
ad occupare l'unico tempo che scorre e il corridoio fatto dell'evocazioni appresso	sabato 4 ottobre 2008 22 e 04	l'uomo con l'uomo	domenica 5 ottobre 2008 20 e 02
ogni volta ed il futuro ad incastrarmi	sabato 4 ottobre 2008 22 e 06	e non basta solo per me lasciando tutto com'è	domenica 5 ottobre 2008 20 e 04
al cinema e alla tivù prendo d'altri il futuro	sabato 4 ottobre 2008 22 e 30	sei miliardi di singoli immensi di dentro un organismo ognuno	domenica 5 ottobre 2008 20 e 06
futuro immediato che poi è l'unico che già m'è in corso	domenica 5 ottobre 2008 17 e 00	e intanto di quanti qui vicino	domenica 5 ottobre 2008 20 e 08
ma a far così di vivere dipende non da me e non da qui	domenica 5 ottobre 2008 17 e 02	me e d'ognuno me che poi dell'incontrar solo giasoni	domenica 5 ottobre 2008 20 e 10
		che fino a qui ad incontrar giasoni tra loro so' stati capaci anche di guerra	domenica 5 ottobre 2008 20 e 12

ricostruir tutto da capo
 fino a che specchio a sé stesso e a ognuno
 domenica 5 ottobre 2008
 20 e 14

giasone imperituro
 che di memoria attiva e d'artigli
 e ognuno non lo sa
 che ognuno non lo sa
 domenica 5 ottobre 2008
 20 e 16

me dentro a giasone
 che delle memorie mie riposte in lui
 s'è preso per sé
 e poi
 d'autonomia
 di far rigenerate
 se le rivive
 e me
 credo sia me
 domenica 5 ottobre 2008
 23 e 01

gl'io di giasone
 lunedì 6 ottobre 2008
 18 e 15

da quanto intorno
 quegl'io che di rigenerare
 torna traditi oppure favoriti
 lunedì 6 ottobre 2008
 18 e 17

giasone e me
 lunedì 6 ottobre 2008
 18 e 19

giasone quale forma autonoma di vita
 e me
 lunedì 6 ottobre 2008
 18 e 54

per pensare
 ho utilizzato sempre giasone
 e giasone
 dell'intenzionalità concepite proprio da me
 continua a far l'esecutore
 lunedì 6 ottobre 2008
 19 e 50

pristinatar costante i quadri che in giasone sono scritti
 che d'altrimenti
 so' l'emozioni
 lunedì 6 ottobre 2008
 19 e 52

giasone e l'emozioni
 lunedì 6 ottobre 2008
 21 e 04

la parte a me neglettata di giasone
 che abbandonata da me
 gira da sé
 lunedì 6 ottobre 2008
 21 e 36

dar da mangiare alle idee fatte da me e depositate
 direttamente in giasone
 lunedì 6 ottobre 2008
 22 e 36

giasone depositario delle idee fatte da me utilizzando lui
 lunedì 6 ottobre 2008
 22 e 38

il fido giasone
 che di non aver capito
 quel che gl'ho dato
 al posto di me
 continua a curare da sé
 lunedì 6 ottobre 2008
 22 e 40

me e giasone
 ovvero
 me e la mente
 martedì 7 ottobre 2008
 0 e 00

la vita fatta di giasone
 e le medesimazioni
 martedì 7 ottobre 2008
 0 e 02

giasone
 e del tornar da sé medesimato
 martedì 7 ottobre 2008
 0 e 04

le medesimazioni registrate
 martedì 7 ottobre 2008
 19 e 13

che di configurar quando sé stesso
 s'appunta
 e poi riesuma
 martedì 7 ottobre 2008
 19 e 15

che ad occupar rimedesimando alla memoria
 divie' anche padrone
 martedì 7 ottobre 2008
 19 e 17

medesimazione e memoria
 che poi
 della memoria
 rimedesimazione
 martedì 7 ottobre 2008
 19 e 19

quando d'allora e lo spazio ov'era la febbre	domenica 12 ottobre 2008 15 e 00	del creamento che d'organismo è il dello farsi della memoria	domenica 12 ottobre 2008 castelgandolfo 16 e 03
quando il corpo mio non era il mio corpo	domenica 12 ottobre 2008 castelgandolfo 15 e 45	ma ad essere d'allora non m'accorsi dell'avvenendo	creamento della memoria domenica 12 ottobre 2008 castelgandolfo 16 e 05
il tempo di quando prima d'adesso	domenica 12 ottobre 2008 castelgandolfo 15 e 47	dei desideri miei 'si forti di genesi m'è'n falla	domenica 12 ottobre 2008 21 e 52
dell'emozioni e niente da intorno che a comparir solo da dentro al rumorar di pianto tramai allo spazio	domenica 12 ottobre 2008 castelgandolfo 15 e 49	il processo di desiderare è prima dell'oggetto del desiderio	domenica 12 ottobre 2008 21 e 54
l'emozione avvenne che a divenirmi vaso fui di deposto in quello	domenica 12 ottobre 2008 castelgandolfo 15 e 51	il desiderare è un ciclo cablato quindi eccitabile	domenica 12 ottobre 2008 21 e 56
dell'umoralità che riconosco adesso quando d'allora fu l'unica sostanza	domenica 12 ottobre 2008 castelgandolfo 15 e 53	quando i sentimenti che in quanti incontro non fo medesimati	lunedì 13 ottobre 2008 8 e 29
la conoscenza adesso che a far d'interferire so' le memorie	domenica 12 ottobre 2008 castelgandolfo 15 e 55	quando non l'avvengo medesimati	lunedì 13 ottobre 2008 8 e 31
che quando fu d'allora il corpo mio non c'era e me mi ritrovai presente d'un interno	domenica 12 ottobre 2008 castelgandolfo 15 e 57	il tempo di quando lei si soffriva che di mancar della risposta mia mi ritrovai di nulla con passione	lunedì 13 ottobre 2008 8 e 33
dell'umoralità ero nel luogo che di maree di volta in volta ero annegato	domenica 12 ottobre 2008 castelgandolfo 15 e 59	che poi d'inverso quando fu l'altra che di risposta a me a mancare fui di soffrir nella mia parte e senza con passione sua	lunedì 13 ottobre 2008 8 e 35
me prima della conoscenza	domenica 12 ottobre 2008 castelgandolfo 16 e 01	l'avvio delle medesimazioni e quanto viene appresso	lunedì 13 ottobre 2008 8 e 36
		il tempo dei sentimenti e delle medesimazioni	lunedì 13 ottobre 2008 8 e 37

medesimazioni
e dei primordi alla radice

lunedì 13 ottobre 2008
8 e 39

soggettività e primordio

lunedì 13 ottobre 2008
8 e 41

passioni
e i rumorar di dentro l'homo

lunedì 13 ottobre 2008
8 e 43

d'un homo
e dei processi a consolar primordi

lunedì 13 ottobre 2008
8 e 45

le parità ai primordi

lunedì 13 ottobre 2008
8 e 47

ma poi
sono comparso me

lunedì 13 ottobre 2008
8 e 49

a covar cicli primordi
d'itinerari fatti di grammi
tra quanto dentro e quanto fuori
d'homo in sé stesso
s'avviene di creamento

lunedì 13 ottobre 2008
19 e 30

senza di me
è l'homo a far da sé
che di sedimentar dei passi
fa d'esperienza tracce

lunedì 13 ottobre 2008
19 e 32

che poi
a tornare quelli
d'indirizzar le proprie mosse
vie' preceduto in tracce

lunedì 13 ottobre 2008
19 e 34

di prima delle tracce
e il nulla dal quale sono approdato

lunedì 13 ottobre 2008
21 e 20

la mia memoria creamento d'una donna

lunedì 13 ottobre 2008
21 e 37

di quanto prima dell'attracco a vita

lunedì 13 ottobre 2008
21 e 39

lo spazio fin da prima delle idee

martedì 14 ottobre 2008
16 e 30

lo spazio fin da prima dell'idee
che a riassorbir le differenze
creamentando
d'intelligenza sua d'organismo
è stato

martedì 14 ottobre 2008
16 e 32

primordi a dar squilibri
e i ritornare a zero

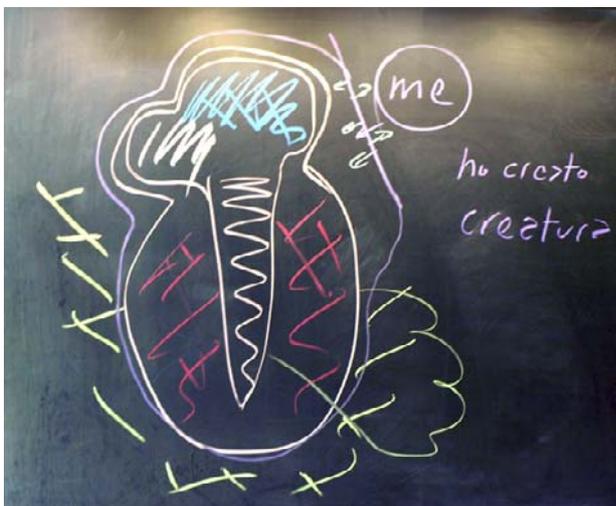
martedì 14 ottobre 2008
16 e 34

che a registrar dei passi
s'è nati li creamenti

martedì 14 ottobre 2008
16 e 36

tracce creamente
e me dov'ero

martedì 14 ottobre 2008
16 e 38



creamenti spessi fatti d'allora che a me se pur viventi ancora adesso sono rimasti impenetrati	martedì 14 ottobre 2008 16 e 40	che di socialità fu l'espansione ma nella mia pelle divenne sempre più lo scontro	martedì 14 ottobre 2008 16 e 58
tracce d'attivo che d'assistenza fa ancora e solamente a lui	martedì 14 ottobre 2008 16 e 42	e della sdignità creai a me stesso	martedì 14 ottobre 2008 17 e 00
la parte della mia mente a me ancora celata che ad ignorar cosa s'attiva di lampi buii e di luci solo v'assisto	martedì 14 ottobre 2008 16 e 44	tracce purezza che di natura erano fatte ma poi ad incontrar coloro a impianti tracce a dispregio furono all'eco	martedì 14 ottobre 2008 17 e 02
tracce d'allora e quel che poi gl'ho aggiunto appresso	martedì 14 ottobre 2008 16 e 46	tracce creamente che nate d'allora d'umoralità organisma fa d'organismo intenzionalità	martedì 14 ottobre 2008 17 e 49
creamende tracce dello spermar di quando avvenne che d'avvertir di gran ristoro allora allo formar del desiderio suo d'intelligenza d'homo percorsi alla risposta a scivolar per quelli m'era dolciale	martedì 14 ottobre 2008 16 e 48	creamenti e ruoli all'ottenimento degli zero	martedì 14 ottobre 2008 20 e 25
ma di passar la scena a quanti di far straordinario il mio d'oscenità l'eco trovai e mi nascosi ancora e ancora	martedì 14 ottobre 2008 16 e 50	delle intenzionalità e degli zero	martedì 14 ottobre 2008 20 e 27
tracce creamente e tracce con quanti che a discrepar futuri seppi a bilancia	martedì 14 ottobre 2008 16 e 52	dell'universalità dell'uomo e delle griglie creamente nell'homo	martedì 14 ottobre 2008 20 e 29
scene contraste che ad incontrar quanti da intorno di me feci la posta	martedì 14 ottobre 2008 16 e 54	lo spazio universale dell'essere alla vita e delle griglie celate	martedì 14 ottobre 2008 20 e 31
tracce a primordio e tracce a rimaner tra quanti	martedì 14 ottobre 2008 16 e 56	degl'organismi fatti e il corpo mio è un organismo	giovedì 16 ottobre 2008 19 e 20
		ma d'essere qui di qualsivoglia arcano non sono l'organismo	giovedì 16 ottobre 2008 19 e 22

che come alla sprovvista
mi ritrovai e m'intesi d'esso alla pioggia
e senza alcun riparo

giovedì 16 ottobre 2008
19 e 24

che di pensare mio
delle memorie sue
ne feci i miei confini

giovedì 16 ottobre 2008
19 e 26

memorie d'organismo
che a reiterar le mosse fatte
ad inseguir le prede ai suoi primordi
d'automa giusto a sistema
lasciai per me il suo portento

giovedì 16 ottobre 2008
19 e 28

e me
d'essere in mezzo
mi fui a credermi lui
e feci di me quelle sue mosse

giovedì 16 ottobre 2008
19 e 30

a distinguermi da quanto
d'esser qui dentro
del repertorio d'uomo
di mio sorgivo
cosa si resta

giovedì 16 ottobre 2008
19 e 32

spazio di homo
che di salir fatto intelletto
senza finestre ad oltre di lui
solo di homo resto a negoziar soltanto di quanto gli vuole

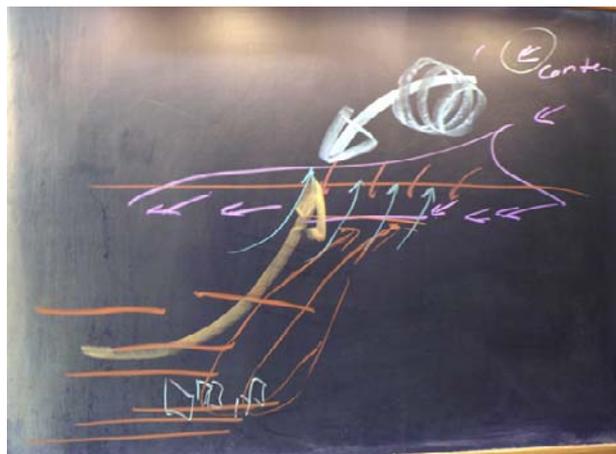
giovedì 16 ottobre 2008
19 e 34

memoria d'homo
che di vividescenza a quanto
è solo portento di natura

giovedì 16 ottobre 2008
19 e 36

ma poi
ci so' arrivato io
che la memoria d'homo
ad esser solo pell'homo
è fatta ineluttale

giovedì 16 ottobre 2008
19 e 38



a rimaner di qua d'intelligenza all'homo
o di passar dell'oltre
a panorami d'uomo

giovedì 16 ottobre 2008
19 e 40

me e la natura d'homo
che di coniugio
d'intenzionalità
sorge di giano

giovedì 16 ottobre 2008
19 e 42

finalità primorde
che fino a qui
d'intenzionalità d'espansa a memoria
hanno riempito il tempo

giovedì 16 ottobre 2008
20 e 25

colmi e poi di vuoti e colmi ancora
che ad incontrar degl'atti intorno
all'organismo mio signore
con lo petrar viscoso ad esso
mi fa richiesto

giovedì 16 ottobre 2008
21 e 35

la parte che manca
di quel che fu assestata prima

giovedì 16 ottobre 2008
22 e 00

supporto fatto di rete
e delle manifestazioni metafisiche a me
e all'organismo ch'è parte
procura

giovedì 16 ottobre 2008
22 e 02

ad ignorar del luogo delle scritte
e le manifestazioni sue
come le presi

giovedì 16 ottobre 2008
22 e 04

2008

la rete scritta
e le figure proietate

giovedì 16 ottobre 2008
22 e 06

appunti scritti
che cuneiformi i tratti

giovedì 16 ottobre 2008
22 e 08

che a risonar cuneiformi antenne
a figurar proietti
di metafisica sostanza
a me ritorna

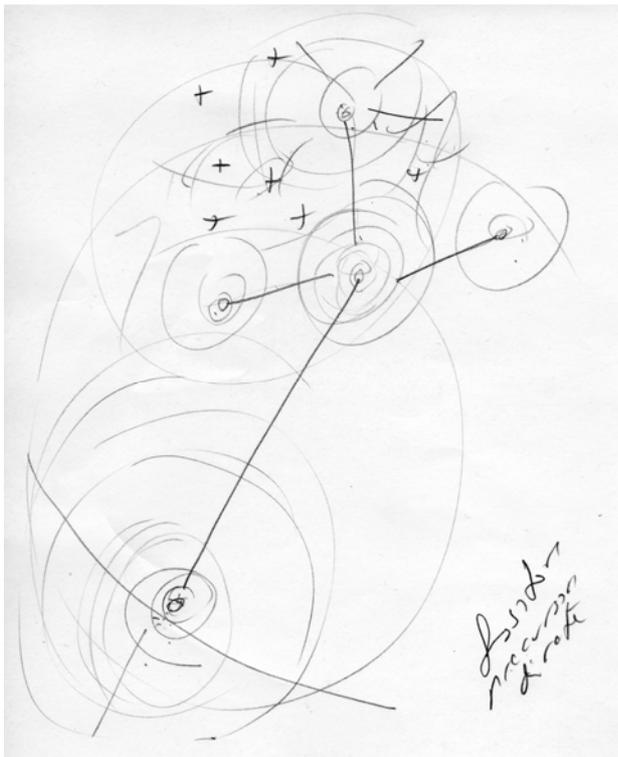
giovedì 16 ottobre 2008
22 e 10

concretità dei cuneiformi tratti
che solo a risonare
all'organismo
e d'attraverso lui a me
rende i suoi frutti

giovedì 16 ottobre 2008
22 e 12



giovedì 16 ottobre 2008



dei luogo delle intenzionalità
e degl'argomenti orfani d'ambiente

venerdì 17 ottobre 2008
8 e 35



sabato 18 ottobre 2008

quando m'accorsi dei comportamenti loro tra loro
e delle classi tra loro

sabato 18 ottobre 2008
9 e 30

e non mi riguardava che di chiunque fosse alla scala da questi le scene mie comunque facea supporte		a contestar continuità da adesso l'allestimento pronto a domani	domenica 19 ottobre 2008 19 e 39
	sabato 18 ottobre 2008 9 e 32	delle mie mosse e degli allestimenti in corso	domenica 19 ottobre 2008 19 e 41
ma fuori di casa e della parrocchia erano tutti luoghi da solo	sabato 18 ottobre 2008 9 e 36	l'allestimenti contestuali di quando che a divenir creamenti impera mosse a copione	domenica 19 ottobre 2008 19 e 43
sceneggiature che essi eseguiva che di regolamenti erano infetti	sabato 18 ottobre 2008 19 e 00	allestimenti quando che a divenir creamenti di timorar le deviazioni costringe l'animale	domenica 19 ottobre 2008 22 e 00
che adesso quei regolamenti d'avvicinarsi alle mie cose mi vogliono cosa	sabato 18 ottobre 2008 19 e 02	che d'abitare uno di questi d'echi sono costretto	domenica 19 ottobre 2008 22 e 55
l'echi lontani e delli sceneggiar di quando	domenica 19 ottobre 2008 18 e 30	che gl'argomenti non so' da me ma dalla mia memoria	lunedì 20 ottobre 2008 20 e 30
allestimenti antichi e dei pericolar dentr'essi	domenica 19 ottobre 2008 18 e 32	me prima della memoria ma fino a qui d'argomentare so' stati sempre l'argomenti della memoria	lunedì 20 ottobre 2008 20 e 32
il tempo degli allestimenti e dei creamenti	domenica 19 ottobre 2008 18 e 34	ma da spirito nulla sembra abbia da fare	lunedì 20 ottobre 2008 20 e 34
ad incontrar cose di adesso e degli allestimenti di quando	domenica 19 ottobre 2008 18 e 36	gl'argomenti e me e la diversa dimensione	lunedì 20 ottobre 2008 20 e 36
degli allestimenti e dei contesti	domenica 19 ottobre 2008 19 e 33	ad animar dell'argomenti e non l'argomentare	lunedì 20 ottobre 2008 20 e 38
allestimenti inerziali e la perdita dei pezzi adesso	domenica 19 ottobre 2008 19 e 35	quando il teatro è libero da allestimenti	lunedì 20 ottobre 2008 20 e 40
adesso e gli allestimenti a proseguire adesso	domenica 19 ottobre 2008 19 e 37		

da spirito me
cosa ci faccio con il mio teatro fatto di homo
lunedì 20 ottobre 2008
20 e 42

utilizzare il mio teatro per una ragione che sia da me
lunedì 20 ottobre 2008
20 e 44

intenzionalità da me
lunedì 20 ottobre 2008
20 e 46

le identità presupposte negli svolgimenti dei ruoli
lunedì 20 ottobre 2008
21 e 29

ad incontrar quanti trovai alla fila
che poi
tante caselle
e del gioco dell'oca
martedì 21 ottobre 2008
20 e 32

caselle belle e caselle brutte
attraenze e riluttanze
avanzamenti e arretramenti
martedì 21 ottobre 2008
20 e 34



martedì 21 ottobre 2008

una bolla di pensiero
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 00

la vita di una bolla di pensiero
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 02

da una bolla di pensiero
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 04

quando una bolla di pensiero
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 06

una bolla di pensiero e gl'altri
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 08

quando una bolla di pensiero
e coloro non sono coinvolti
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 10

quando una bolla di pensiero
e coloro sono coinvolti
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 12

quando una bolla di pensiero
e coloro non saranno coinvolti
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 14

quando una bolla di pensiero
e coloro
saranno coinvolti
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 16

quando una bolla di pensiero
e coloro che non voglio coinvolti
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 18

quando una bolla di pensiero
e coloro che voglio coinvolti
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 20

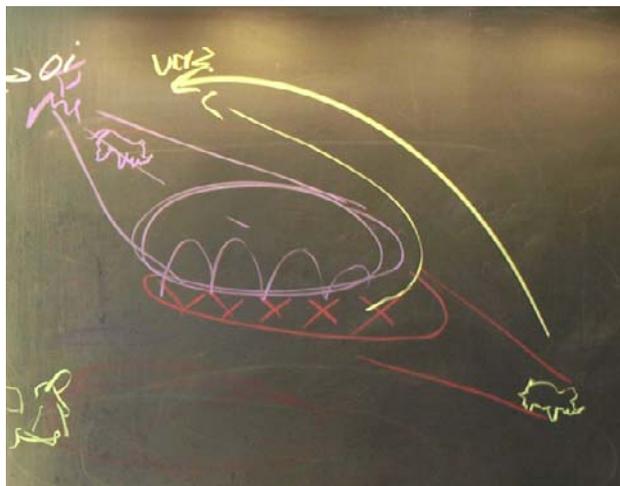
quando la bolla mia di pensiero è medesimazione della
loro bolla di pensiero
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 22

l'azioni a svolgimento della bolla di pensiero
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 24

quando l'arretramento della mia bolla di pensiero
venerdì 24 ottobre 2008
22 e 26

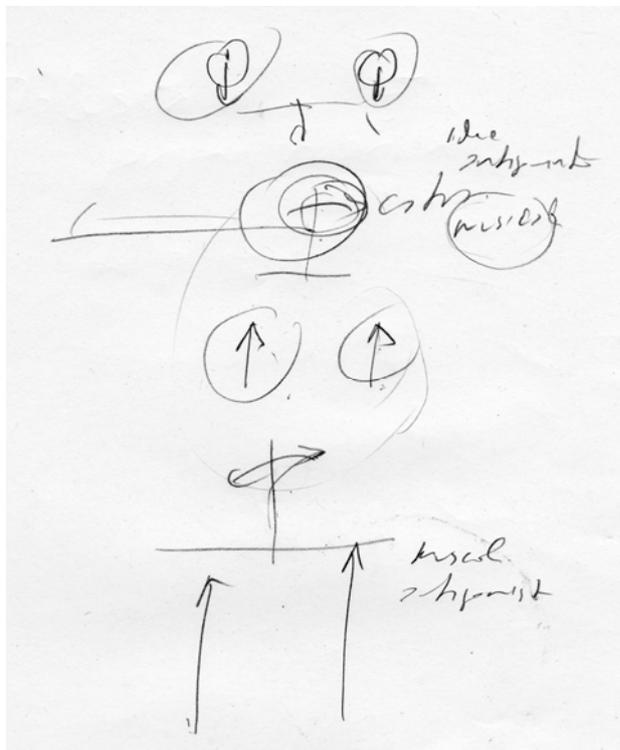
il corpo mio di homo
che prima che mio
è già vita intelligente
sabato 25 ottobre 2008
21 e 30

la vita è intelligenza	sabato 25 ottobre 2008 21 e 32	di un io e di un altro io	lunedì 27 ottobre 2008 8 e 26
primordi che a svolgere quelli è intelligenza fatta struttura	sabato 25 ottobre 2008 21 e 34	tra un io e un altro io il vettore intenzionale	lunedì 27 ottobre 2008 8 e 34
a perpetrar la vita primordi in una struttura intelligente	sabato 25 ottobre 2008 21 e 36	degli'io che preferisco e i richiamar d'altr'io che alla mia stessa mente gaia si compie	lunedì 27 ottobre 2008 8 e 36
intenzionalità primorda e vita di una intelligenza	sabato 25 ottobre 2008 21 e 38	essere e gl'io sono	lunedì 27 ottobre 2008 8 e 38
intelligenza a circolar l'umori primordi e gaia a rilasciar che serve	sabato 25 ottobre 2008 21 e 40	dei mille io sono e un solo essere	lunedì 27 ottobre 2008 8 e 40
far d'apparire a me quel che alle movenze mie fa da motore	domenica 26 ottobre 2008 21 e 53	giasone dai mille io	lunedì 27 ottobre 2008 8 e 42
traenze e il concepir strutture dentro dei fronti	domenica 26 ottobre 2008 21 e 55	il gioco degli io sono	lunedì 27 ottobre 2008 8 e 42
strutture di pensiero e risultanti che al corpo mio s'invade solo di finali	domenica 26 ottobre 2008 21 e 57	giocar tra noi agli io sono	lunedì 27 ottobre 2008 8 e 44
		lotte ai conquistar dei posti degli'io sono	lunedì 27 ottobre 2008 8 e 46
		i destini dei mille io sono e il solo tempo della vita	lunedì 27 ottobre 2008 21 e 21
		miliardi di rotazioni intorno al sole e a quante sono stato testimone	lunedì 27 ottobre 2008 21 e 42
		la continuità del tempo il tratto che quest'homo e me di farlo sonda	lunedì 27 ottobre 2008 21 e 44
		il corpo mio non può parlare di me	lunedì 27 ottobre 2008 21 e 46



lunedì 27 ottobre 2008

essere e sono	lunedì 27 ottobre 2008 21 e 48	se pur dell'argomento è fatto di diverso ad assorbir dell'emozione per attimar soltanto sembra capace	
ma l'emozioni so' fasi del corpo e dall'idee conservate nel corpo	lunedì 27 ottobre 2008 22 e 40	le registrazioni già fatte e del crearne altre	martedì 28 ottobre 2008 21 e 58
e me non sono l'idee	lunedì 27 ottobre 2008 22 e 42	capsule di pensiero oramai creamente e l'universo fuori di esse	giovedì 30 ottobre 2008 18 e 40
che di volta in volta mimo è il mio corpo	lunedì 27 ottobre 2008 22 e 44	capsule di pensiero oramai creamente e del crearne altre	giovedì 30 ottobre 2008 18 e 42
che un io di volta in volta diviene il mio corpo	lunedì 27 ottobre 2008 22 e 46	un'idea che ancora non c'è una capsula di pensiero che ancora non c'è	giovedì 30 ottobre 2008 18 e 44
delle risoluzioni precedenti che dell'umori adesso la pista rende a risolti	martedì 28 ottobre 2008 21 e 56	d'oblio nel divenire chi	giovedì 30 ottobre 2008 18 e 46
			sabato 1 novembre 2008 21 e 50



d'anima mimo			sabato 1 novembre 2008 21 e 52
medesimar che il corpo mio e la mente già fanno da sé			sabato 1 novembre 2008 21 e 52
medesimar prerogativa prima che d'intelligenza è fatta e non di me			domenica 2 novembre 2008 21 e 04
medesimar prerogativa prima che d'intelligenza è fatta e non di me			domenica 2 novembre 2008 21 e 06
medesimar del corpo mio che di memoria attiva a risonar di quanto vie' da ovunque mi rende di dov'è ch'esisto adesso			domenica 2 novembre 2008 22 e 10
una giornata intera di transusti una intera giornata di scene dalla tivu			domenica 2 novembre 2008 22 e 12



la mente mia
quando da sé
e quando da gaia

domenica 2 novembre 2008
22 e 34

me
e le scene transuste

domenica 2 novembre 2008
22 e 36

il corpo mio d'affidatario
che invece presi a padrone

lunedì 3 novembre 2008
7 e 59

d'aver scritto io stesso
che poi
presi a dettato

lunedì 3 novembre 2008
8 e 01

scene incomplete
che il corpo mio
d'intelligenza propria
si prende a completare

lunedì 3 novembre 2008
8 e 03

il corpo mio
quando non fa parte di qualcosa da fare

lunedì 3 novembre 2008
8 e 05

che d'oltre quanto ai primordi
degli argomenti manca

lunedì 3 novembre 2008
8 e 07

argomenti strutturati
e delle storie

lunedì 3 novembre 2008
8 e 09

il corpo mio
d'intelligenza è fatto
e dell'accrescimento suo d'evoluzione
s'è fatto di sociale

lunedì 3 novembre 2008
8 e 11

una intelligenza sollecitata d'evoluzione da una struttura
intelligente più ampia

lunedì 3 novembre 2008
8 e 13

una struttura che per funzionare
abbisogna della parte resa dalla mia struttura vivente

lunedì 3 novembre 2008
8 e 15

un videogioco
che nell'essere condotto a funzionare dalle mie intuizioni
e dalle mie mosse
restituisce la misura della mia utilità

lunedì 3 novembre 2008
8 e 17

organicità d'ambiente
e il tratto temporale del suo continuamento

lunedì 3 novembre 2008
8 e 19

me e giasone
me e la vita
che poi
tutte l'altre vite
attraverso la mia vita

lunedì 3 novembre 2008
9 e 08

lampi di scena
e intere vite a rimanere

lunedì 3 novembre 2008
9 e 10

la mente del mio corpo

lunedì 3 novembre 2008
9 e 12

la mente è del corpo
e me
come intervengo

lunedì 3 novembre 2008
9 e 14

il corpo mio è d'intelligenza fatto
che a funzionar quanto d'ammasso
dove v'ingresso

lunedì 3 novembre 2008
9 e 16

di quanto vi si è iscritto
la mente al corpo
rigenera a dettato

lunedì 3 novembre 2008
9 e 18

e me
a rimaner fatto a confine
son qui solo che assisto

lunedì 3 novembre 2008
9 e 20



lunedì 3 novembre 2008

gaussiane di pensiero
che d'energia mentale
tutto il resto s'assilenzia

martedì 4 novembre 2008
8 e 32

il corpo mio risona qualcuno
che a transustar medesimare
d'ordine presi ad ubbidire

martedì 4 novembre 2008
8 e 34

quando d'allora
sono colui raccontato da loro

martedì 4 novembre 2008
8 e 36

essere e sono
e il repertorio dei sono

martedì 4 novembre 2008
8 e 38

di transustar medesimare
il corpo mio mentale
di volta in volta
fornisce un sono

martedì 4 novembre 2008
8 e 40

l'organismo sociale
e quanti i sono adatti

martedì 4 novembre 2008
8 e 42

il corpo mio fa l'ingegnere
il corpo mio fa lo stagnaro
il corpo mio fa sesso

martedì 4 novembre 2008
8 e 44

ad incontrare te
di risonar con le tue mosse e le tue idee
il corpo mio transusta a un sono

martedì 4 novembre 2008
8 e 46

il repertorio dei miei sono

martedì 4 novembre 2008
8 e 48

essere
è me soltanto
e sono
è di me
e il corpo mio medesimato intorno

martedì 4 novembre 2008
8 e 50

il concerto a me dei sono

martedì 4 novembre 2008
8 e 52

il corpo mio
da un sono all'altro
e me
resto investito

martedì 4 novembre 2008
8 e 54

ad essere in un sono
che poi
ad incontrare lui
mi si rivolse dicendo sei

martedì 4 novembre 2008
8 e 56

un organismo sociale
e i singoli organismi a comporlo

martedì 4 novembre 2008
21 e 00

quando un organismo sociale non abbisogna dell'anima
dei singoli organismi che lo compongono

martedì 4 novembre 2008
21 e 02

la mente
da sé
rende un servizio
ma poi
mi ci son perso dentro

martedì 4 novembre 2008
21 e 39

d'esser non conto
che i sono e i sei
al posto di me
l'ho fatti veri

martedì 4 novembre 2008
21 e 41

l'intelligenza del mio sito
a partir sempre da adesso

martedì 4 novembre 2008
21 e 43

che i sono e i sei
son solo chiavi di moto

martedì 4 novembre 2008
21 e 45

chiavi di moto a ognuno
che poi
li circoscrivo ai sei

martedì 4 novembre 2008
21 e 47

un sono a me
fa confinato al solo quanto fa quello

martedì 4 novembre 2008
21 e 49

a rimanere immerso allo schermo fatto del volume
vivente del mio corpo

giovedì 6 novembre 2008
19 e 58

mentre sto attento a quanto mi si presenta dalle reti
degli occhi
nel resto del volume mio delle reti del corpo
della memoria
si rigenera di tutto

giovedì 6 novembre 2008
22 e 32

il corpo mio di homo
e il funzionare suo primordiale
e degli scivolar per gaia

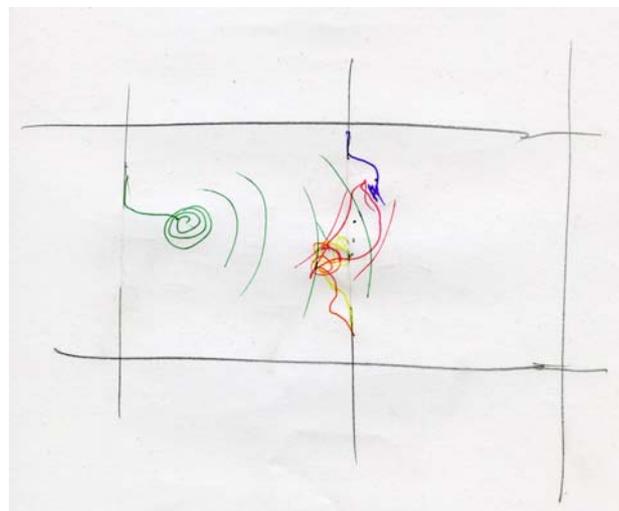
giovedì 6 novembre 2008
22 e 34

me
e l'organismo mio
fatto di rete

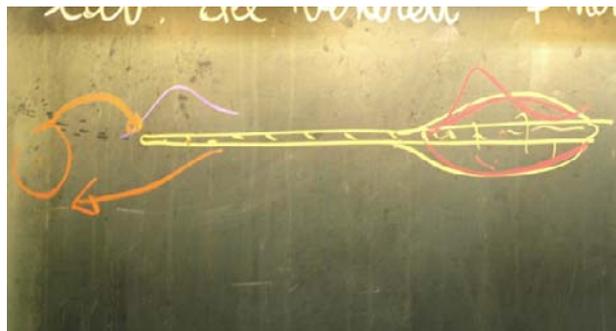
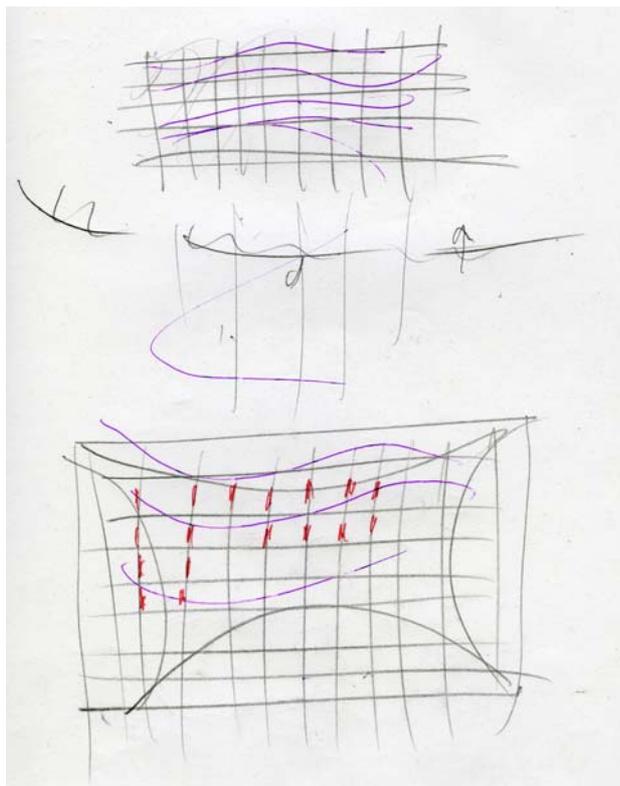
venerdì 7 novembre 2008
23 e 30

me i l'organismo
che a me
non so ancora utilizzarlo

venerdì 7 novembre 2008
23 e 32



2008



me nella vita
che non so ancora attraversarla

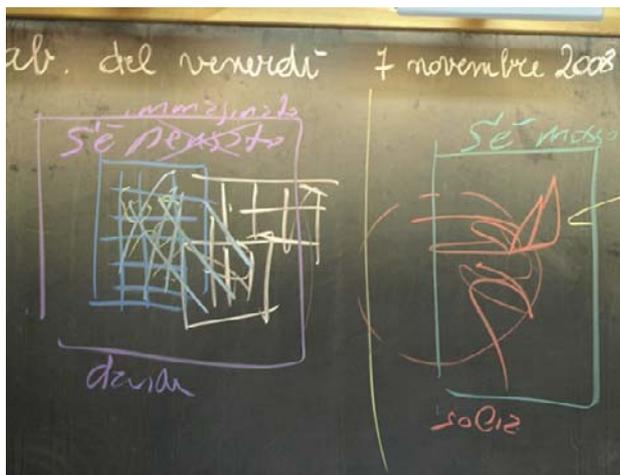
venerdì 7 novembre 2008
23 e 38

retroreflessione e immaginazione

sabato 8 novembre 2008
10 e 00

l'ambientazioni retroreflesse
ovvero
dell'organismo mio
torna il suo emesso

sabato 8 novembre 2008
10 e 02



i sono d'evocazione
e me

sabato 8 novembre 2008
10 e 07

i miei sono
e me

sabato 8 novembre 2008
10 e 09

di volta in volta
i transustar di sono

sabato 8 novembre 2008
10 e 11

l'organismo sociale
e la coniugazione dei sono

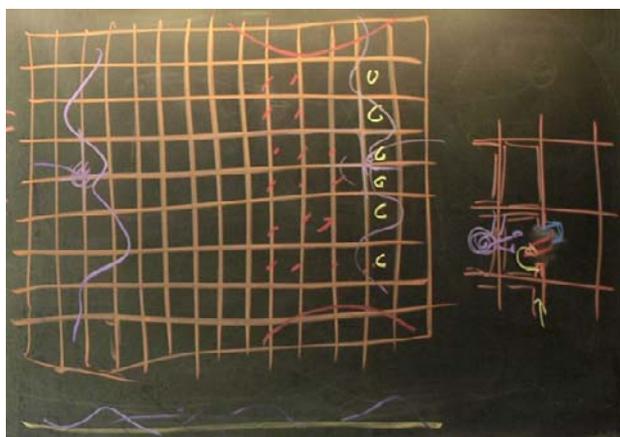
sabato 8 novembre 2008
10 e 14

l'organismo sociale quando non contempla l'anima dei
sono in atto

sabato 8 novembre 2008
10 e 20

l'anime presenti ai singoli organismi
e la rete delle mosse coniugate

sabato 8 novembre 2008
10 e 22



me e il mio organismo vivente
me e i miei sono senza più me

sabato 8 novembre 2008
10 e 24

quando tra noi
prima dei sono
ci saremmo contemplati anima

sabato 8 novembre 2008
10 e 30

come mi si presentano i sono
e come mi strappano in essi

sabato 8 novembre 2008
11 e 20

il corpo mio sorgente
il corpo mio sensore a quanto si sorge

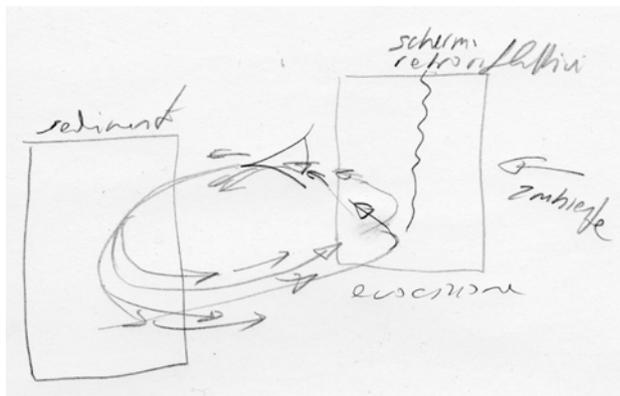
sabato 8 novembre 2008
11 e 22

il corpo mio che disegna a sé stesso

sabato 8 novembre 2008
11 e 24

il corpo mio s'illude di quanto si disegna

sabato 8 novembre 2008
11 e 26



il corpo mio diviene un sono
e vo catturato ad io

sabato 8 novembre 2008
11 e 28

il corpo mio
e il suo transustar di quanto
ma è il corpo mio
e mi divengo colui che si transusta

sabato 8 novembre 2008
17 e 00

come m'avverto e m'avvenisco quando il mio corpo si
rende d'avvenire

sabato 8 novembre 2008
17 e 02

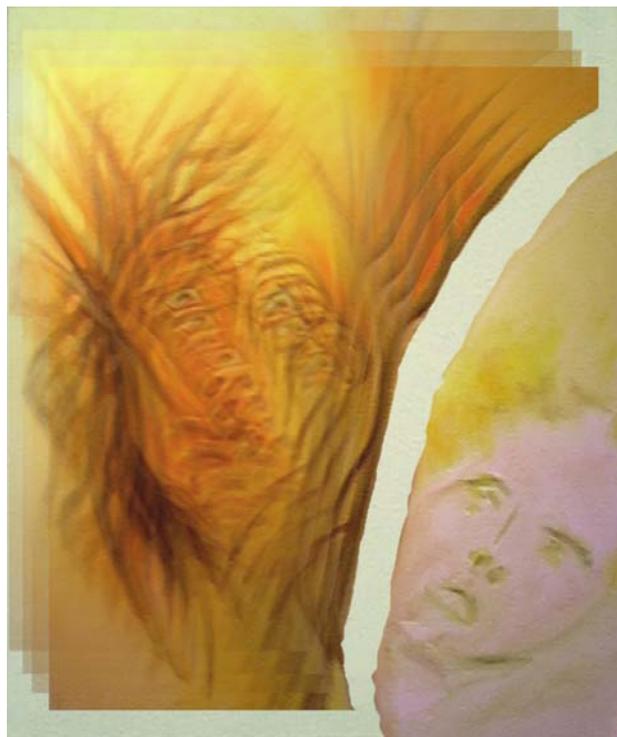


che certo sta avvenendo
che poi chiamo transusto
ma com'è ad inchiodarmi sono

sabato 8 novembre 2008
17 e 30

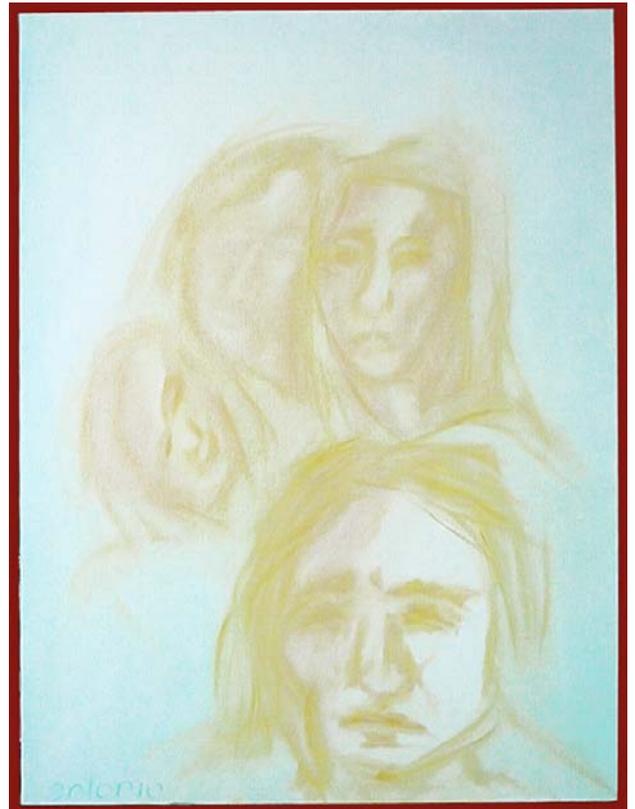
e a risonar di tutto quanto
e il sedimento
e sono e sono

sabato 8 novembre 2008
17 e 39



2008

s'avviene a sono
e quando l'accordo e quando il discordo
sabato 8 novembre 2008
17 e 41



di risonar retroriflesso
che il corpo mio
di chiaroscuro
s'è fatto d'onde avvivato

sabato 8 novembre 2008
20 e 21



teatro e scene
che chiocciola il teatro
di quel che s'allestisce
mi porto a divenire sono

sabato 8 novembre 2008
17 e 43

abitudine d'homo
disabitudine d'uomo

sabato 8 novembre 2008
17 e 48



il corpo mio
tra dentro e fuori
ad apportar della memoria
di sé
a palestrar di risonare
fa transustanza

sabato 8 novembre 2008
22 e 43

che me
divengo sono

sabato 8 novembre 2008
22 e 45

il corpo mio
e la rete risonante

domenica 9 novembre 2008
20 e 00

e il corpo mio
e dell'intenzionalità che nasce in questo

domenica 9 novembre 2008
20 e 02

la soggezione al corpo mio a quand'esso parla

domenica 9 novembre 2008
20 e 04

il corpo mio parla da sé
che poi
è la memoria sua ad animarlo

domenica 9 novembre 2008
20 e 30

davanti a un videogioco
e il corpo mio
con quanto allo schermo
va avanti da sé

domenica 9 novembre 2008
20 e 32

i mille transustar del corpo mio
che il corpo mio ricorda

lunedì 10 novembre 2008
8 e 43

i mille transustar che il corpo mio ricorda
so' i mille divenire dei miei sono

lunedì 10 novembre 2008
8 e 45

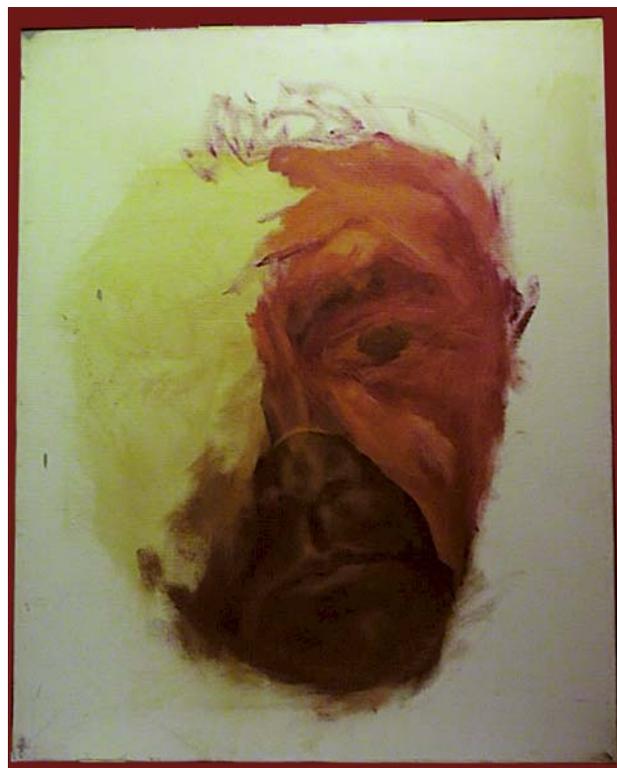
di quanto ad ingressar dalla mia pelle
la mente mia
a risonar fa ritrovato
e di rigenerar dello volume
il corpo mio transusta a quanto

lunedì 10 novembre 2008
8 e 56



e quando a miscelar fanno i transustati
a miscelar so' pure l'intenzioni

lunedì 10 novembre 2008
18 e 52



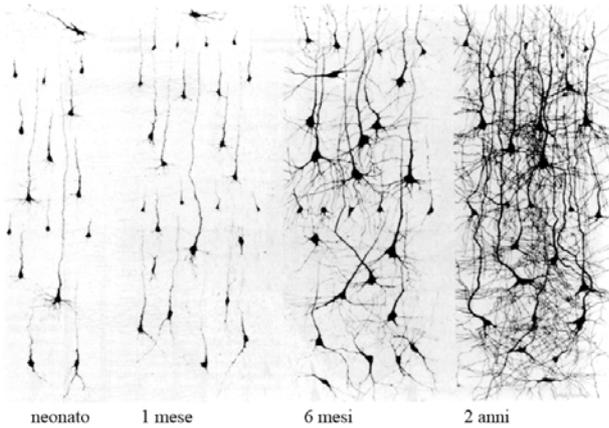
andri

che poi
per me
d'accontentarmi della vita
a far di zone
fo d'arlecchino

lunedì 10 novembre 2008
18 e 54

alla lavagna o alla tastiera
che di metafisicità
mi scorre quanto descivo

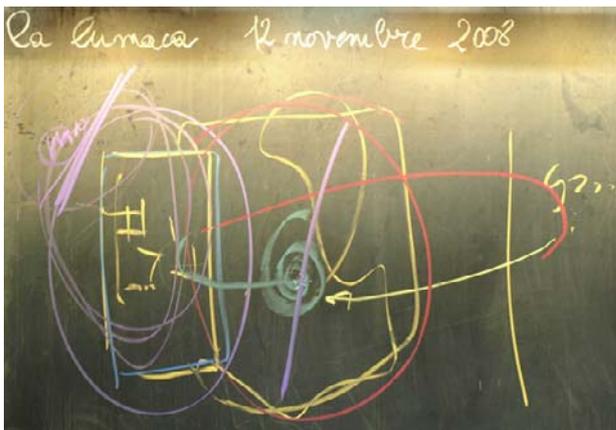
lunedì 10 novembre 2008
21 e 00



martedì 11 novembre 2008

di risonar quanto s'incontra
a sedimento
fa d'infittir le vie tra loro

martedì 11 novembre 2008
19 e 30



mercoledì 12 novembre 2008

l'intelligenza fatta di homo
a registrar punti di sé nei moti
d'intenzionalità primorde
divie' rigenerar l'onde dei moti

mercoledì 12 novembre 2008
8 e 03

memoria di homo
che di riverberare verso di me
a me
rende memorie

mercoledì 12 novembre 2008
8 e 05

memoria di homo
quando divie' memoria a me

mercoledì 12 novembre 2008
8 e 07

correnti di memoria all'homo
correnti di memoria a me
ma come distingo
se il volume a contenerle
è sempre lo stesso

giovedì 13 novembre 2008
22 e 17

tra me e le correnti
so' l'emozioni

venerdì 14 novembre 2008
7 e 57



che poi
dall'emozioni
altra corrente avviene

venerdì 14 novembre 2008
7 e 59

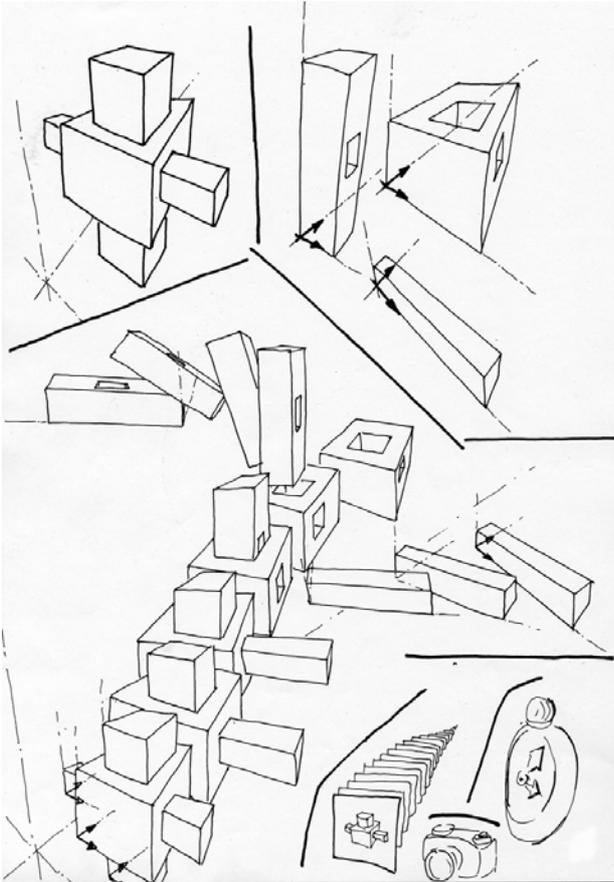
2008

scene correnti
ma poi
d'offuscamento
so' l'emozioni

venerdì 14 novembre 2008
8 e 07

argo d'attento
che della piattaforma
registra tutto quanto s'appoggia

venerdì 14 novembre 2008
22 e 30



che poi
alla piattaforma
di quanto s'appose
restituisce la forma

venerdì 14 novembre 2008
22 e 32

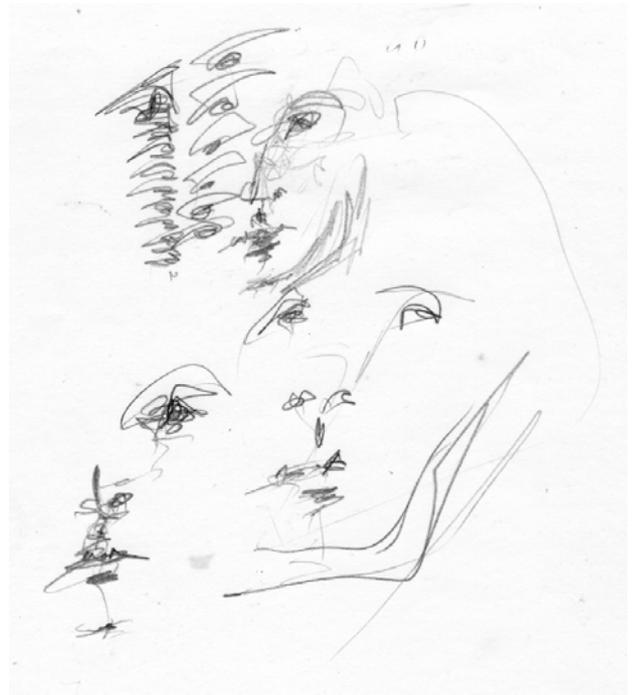
gaussiane d'argo
che d'innalzar d'atroce l'evocato
fa me dentr'esso catturato

venerdì 14 novembre 2008
22 e 40

che d'argo
il corpo mio
d'intenzionalità vie' d'instruito

venerdì 14 novembre 2008
22 e 42

di dentro le correnti
e delle intenzionalità dai ricofigurar dalla memoria
sabato 15 novembre 2008
10 e 20



quadri neutrali
ma poi
ad affilar ch'avviene
tra un quadro e l'altro
l'intenzionalità
vie' di sorgenza

sabato 15 novembre 2008
10 e 22

me e l'intenzionalità ch'avviene

sabato 15 novembre 2008
12 e 10

intenzionalità
e abbrivo già in atto

sabato 15 novembre 2008
12 e 12

il volume mio del corpo
e quando di questo
l'intenzionalità è già in atto

sabato 15 novembre 2008
12 e 14

quadri da argo
che il corpo mio
a confrontar l'uno con l'altro
di vettori differenziali
sorge a motore

sabato 15 novembre 2008
12 e 16



organismi e intenzionalità

sabato 15 novembre 2008
12 e 18

argo e intenzionalità

sabato 15 novembre 2008
12 e 20

intenzionalità ed abbrivo

sabato 15 novembre 2008
12 e 22

ad appoggiar le velature
e l'intenzionalità

sabato 15 novembre 2008
12 e 24

qualsiasi cosa potessi promuovere all'homo
all'homo rimane

sabato 15 novembre 2008
22 e 10

il silenzio nell'homo
che poi
me

senza del moto dell'homo
che ci sto a fare nell'homo

sabato 15 novembre 2008
22 e 12

argo disegna le scene
e mi ritrovo d'esse

domenica 16 novembre 2008
13 e 35

che poi
ad aspettar le scene appresso
di quella forma
so' catturato al dopo

domenica 16 novembre 2008
13 e 37

quando non voglio non essere catturato

domenica 16 novembre 2008
13 e 39

esisto a quanto fino ai fruscii
esisto a quanto dei corsi dentro la pelle
ma quanto al silenzio

domenica 16 novembre 2008
14 e 01

silenzio
mentre tutto concerta o sbraitisce

domenica 16 novembre 2008
14 e 03

inerzialità dei cicli da argo co' intorno

domenica 16 novembre 2008
15 e 10

il ciclo di scrivere una parola
il ciclo di una interlocuzione

domenica 16 novembre 2008
15 e 12

i cicli a repertorio di argo

domenica 16 novembre 2008
15 e 14

quando nessun ciclo adesso domenica 16 novembre 2008 15 e 16	d'argo l'archivio che poi di volta in volta gl'ambienti e la continuità d'essere in essi	
il sentimento di quando nessun ciclo adesso domenica 16 novembre 2008 15 e 18		lunedì 17 novembre 2008 7 e 35
silenzio che nessun ciclo adesso domenica 16 novembre 2008 15 e 20	a riscontrar dentro tra quanti mi ricordai parziale	lunedì 17 novembre 2008 8 e 04
affacciare argo a intorno aspettando di trovarmi in un ciclo adesso domenica 16 novembre 2008 15 e 22	ma ad incontrar chi m'incontrai d'allora di morbidezza a sé feci i suoi sono	lunedì 17 novembre 2008 8 e 06
affacciare argo alla tivù domenica 16 novembre 2008 15 e 24	che quanto per me nel repertorio ai sono non mi riconosce capace	lunedì 17 novembre 2008 8 e 07
argo ed i cicli domenica 16 novembre 2008 15 e 26	ad incontrare quanti resi fatti di specchio d'affacciarmi ad essi dei miei sono	
quando argo non c'è più domenica 16 novembre 2008 15 e 28	mancarono sempre pezzi	lunedì 17 novembre 2008 8 e 08
quando da argo è silenzio domenica 16 novembre 2008 15 e 30	specchi a memoria che di riproposizione c'è solo quei sono	lunedì 17 novembre 2008 8 e 22
l'innesco d'argo s'è avvenuto ma quel che mi prevede per domani non mi riscalda domenica 16 novembre 2008 18 e 45	specchio capace che d'essere esposto m'è il tutto a tornare	lunedì 17 novembre 2008 8 e 48
argo e le scene che di domani argo me le rivela tutte domenica 16 novembre 2008 18 e 47	da qui fin tutto lo spazio che poi d'esser fermato dal vetro	lunedì 17 novembre 2008 8 e 56
del ciclo di domani m'è tutto chiarito che a scorrermi di argo i materiali la cronaca m'è resa domenica 16 novembre 2008 18 e 49	ad arrivare là le procedure argo raccoglie e dispone il corpo mio già al primo passo	lunedì 17 novembre 2008 10 e 35
racconti di argo che me di ieri di oggi e di domani domenica 16 novembre 2008 18 e 51	me dentro il teatro che poi ad operar di argo pezzi a solfeggiar concerto	lunedì 17 novembre 2008 18 e 24